Gli avvenimenti sportivi

AL TORNEO CALCISTICO DELLA F.I.F.A.

Oggi si gioca Italia-Turchia

Il pronostico è per gli juniores azzurri che però non dovranno sottovalutare gli avversari

(Dal nostro inviato speciale)

SOFIA, 26 — I giornali bulgari hanno messo stamane in evidenza la vittoria riportata dai nostri ragazzi sugli inglesi. Gli elogi maggiori sono stati fatti a Novelli e Ferrario; ma se Novelli ha praticato il gioco più appariscente e Ferrario quello più "concreto", tutti quanti vanno accumunati nell'elogio; da Cassani che si è cavato egregiamente nelle poche volte in cui è stato chiamato in causa, alla difesa che ha controllato bene l'attacco inglese e infine alla mediana che, specialmente nel secondo tempo, si è imposta con autorità. Dell'attacco vi abbiamo parlato diffusamente ieri nella cronaca dell'incontro: Novelli e Ferrario sono stati i più positivi; Volpi, che ha sostituito Mascalaito, affetto da un leggero mal di gola, è stato incerto all'inizio ma si è ripreso nel secondo tempo. Cella ha dato il suo prezioso apporto nella ripresa quando è stato spostato al posto dell'infortunato Cera, colpito al fegato involontariamente e relegato all'ala.

Domani gli azzurri saranno impegnati contro i turchi a Pazardjik una città distante 121 chilometri da Sofia. L'incontro inizierà alle ore 16,30 e per i nostri ragazzi sarà molto impegnativo, anche se la Turchia ha perduto ieri contro i romeni per cinque reti a zero: il fatto è che in queste partite non si possono fare riferimenti diretti; i turchi, che ieri sono stati travolti dai romeni, possono battersi come leoni contro di noi. Non sarà dunque una partita da prendersi sottogamba. Tutti gli azzurri stanno bene; anche Cera, che non risente più dell'incidente di ieri. Il solo Mascalaito è tenuto prudenzialmente a riposo.

Domani, oltre a Italia-Turchia si svolgerà un secondo incontro (del secondo girone), che vedrà di fronte Romania e Grecia a Sofia.

Diventano così 4 le partite giocate nel secondo girone. L'unico come è noto che comprende cinque squadre; gli altri gironi inizieranno sabato. Le squadre sono state divise in quattro raggruppamenti, dei quali il primo e il quarto sono concentrati a Blovdiv, cittadina a 157 chilometri da Sofia, e sono così composti: il primo girone: Cecoslovacchia, Polonia, Germania Est e Francia; il quarto girone: Ungheria, Lussemburgo, Spagna e Austria. A Sofia sono concentrati invece il secondo e terzo gruppo comprendenti: Italia, Inghilterra, Romania, Grecia, Turchia, Bulgaria, Olanda, Jugoslavia, Germania Occidentale. Le squadre più forti appaiono la Cecoslovacchia e la Francia nel primo girone l'Italia e la Romania nel secondo; Bulgaria e Jugoslavia nel terzo e infine l'Ungheria e la Spagna nel quarto.

E' noto però che solo la prima classificata in ogni girone entrerà in finale, quindi la lotta sarà durissima; per l'Italia l'avversaria più pericolosa è certamente la Romania, apparsa squadra equilibrata e incisiva. Gli azzurri giocheranno contro i romeni nell'ultima partita del torneo eliminatorio, e cioè il 2 aprile, a Stanke Dimitrovo situata a circa 63 chilometri dalla capitale, e qui l'Italia sarà la partita che deciderà del primato. Ma i nostri ragazzi sono del tutto fiduciosi, hanno rotto il ghiaccio contro gli inglesi e sperano di continuare su questa strada. In questo momento essi appaiono i più accreditati per una vittoria finale e hanno grandi possibilità di ripetere il successo dello scorso anno.

Stamane le squadre del secondo gruppo sono state portate in gita a Rila a mezza strada tra Sofia e il confine greco. I nostri ragazzi erano in pullman con gli inglesi; sul primo posto è notata una certa freddezza, poi l'esuberanza dei nostri ragazzi è stata contagiosa, e alla fine viaggiavano vinti di ieri cantavano a braccetto per le vie della città. In fondo, lo scopo, forse maggiore, di questo torneo è quello di cementare la amicizia fra i giovani sportivi di tutto il mondo e possiamo dire che il torneo di Sofia meravigliosamente organizzato sta avviando con successo anche verso questo traguardo.

REMO GHIRARDI

Totocalcio

Bari-Alessandria	1
Fiorentina-Padova	1
Genoa-Sampdoria	1 x 2
Lanerossi-Inter	1 x
Milan-Juventus	1 x 2
Roma-Napoli	1 x
Spal-Udinese	x
Tal. Torino-Lazio	1 x
Triestina-Bologna	1
Como-Lecco	2
Verona-Palermo	x 2
Pescara-Barletta	1
Salernit.-Anconitana	1
PARTITE DI RISERVA	
Taranto-Reggiana	x 2
Pro Patria-Spezia	x

Formate le batterie per il G. P. Lotteria

L'Ente nazionale per le corse al trotto ha provveduto, in base al regolamento della corsa, alla formazione delle tre batterie eliminatorie del Gran Premio Lotteria di Agnano, in programma a Napoli il 5 aprile prossimo. Le tre batterie sono state così formate:

BATTERIA A: *Bolgiantino, Checco Pea, Dorso Bello, Herculade, Home Free, Tricoma, Red Horn, Tornese.*

BATTERIA B: *Barbara, Impero, Double Scotch, Good Fortune, Ivan IV, Orco, Oro del Reno, Silver Way.*

BATTERIA C: *Alì Caprice, Circolatore, Divo Jo, Freccia del Sud, Jacobian Way, Ahead, Winter Park.*

Come cavalli di riserva sono stati prescelti Hambletonian, Gobet, Nettambo, Smeraglio, Negus, Isotate.

Il tiro all'appoggiamo di Agnano in Napoli, si procederà al sorteggio.

CATANIA, 26 - Con la prova di slalom gigante comincia domani la «tre giorni» sciistica dell'ENA alla quale partecipano 78 atleti europei, tra cui i migliori. Gli austriaci Rieder e Obletter, il francese Bonhen e Staub ed il tedesco Leitner sembrano i maggiori favoriti mentre l'azzurro Burroni dovrebbe avere qualche speranza in un buon piazzamento. Nella foto l'austriaco OBERAIGNER uno dei maggiori favoriti

RESPINTE LE DIMISSIONI DI D'ARCANGELI

"Volemose tanto bene,,: così il C.D. della Roma

Il costruttore non ha posto un termine al suo mandato — Senza David i giallorossi contro il Napoli — Salernitana B-Lazio B 1-1

A Tarallucci e Vino è finito il comitato direttivo della Roma. Stretti di nuovo abbracci, congratulazioni, pacche gentili correvano, al termine della riunione, tra tutti indistintamente i consiglieri della Roma. L'atmosfera indubbiamente era addirittura tanto che sembrava che le polemiche e le rappresaglie della vigilia non fossero state completamente dimenticate ma addirittura non fossero mai esistite.

Così la dimissionaria D'Arcangeli è stata respinta all'unanimità, unanimità di cui non solo fanno parte anche quei consiglieri che avevano chiesto la testa di D'Arcangeli, ma anche quei consiglieri che avevano sostenuto la tesi opposta. Soltanto la morte potrebbe separare, ha detto D'Arcangeli, ai giornalisti al termine della riunione del C.D. e così ha deciso di fare: non rassegnerà le dimissioni «per tutto il tempo che il consiglio vorrà».

Contrariamente a quanto si era detto e scritto, non è stato Gianni a proporre il voto di fiducia a D'Arcangeli, ma è stato il presidente Fasanotti a chiedere se qualcuno avesse qualcosa da dire contro D'Arcangeli. Poi, dopo che nessuno aveva parlato, Fasanotti ha chiesto se qualcuno avesse qualcosa da dire a favore di D'Arcangeli. Anche questa volta nessuno ha parlato. Allora Fasanotti ha chiesto se qualcuno era contrario alla fiducia a D'Arcangeli. Nessuno ha risposto. Fasanotti ha concluso che non c'era bisogno di votare perché il voto era unanime.

Così è finita la storia delle dimissioni di D'Arcangeli. Ma non è finita la storia della crisi della Roma. Anzi, la crisi è più grave di prima. Non solo perché D'Arcangeli ha annunciato che non rassegnerà le dimissioni «per tutto il tempo che il consiglio vorrà», ma perché è stato costretto ad uscire dal campo. Al suo posto è subentrato Guarnacci che è stato sostituito a mezz'ala da Lojodice. L'incidente a David è parso subito piuttosto grave, tale, cioè da impedire al giocatore di giocare contro il Napoli. Percio Nordhal dovrebbe sostituire l'ex argentino con Guarnacci mentre Lojodice giocherebbe a mezz'ala, non osservando più il previsto turno di riposo. Per quanto riguarda il gioco espresso dalla squadra, esso è stato piuttosto fiacco e deludente, tanto che Nordhal a un certo momento ha sospeso la partita per timpocciare i giocatori dello scarso impegno.

La partita si è conclusa con la vittoria dei titolari per 5-1. Le reti sono state segnate da Zoglio (un magnifico goal) Lojodice (per gli allenatori), Schmosen e Zoglio (rigore). Un rigore è stato sbagliato da Griffith. I migliori sono stati Pestrin Lojodice e Da Costa.

* * *

Con due sedute oggi la Lazio concluderà la preparazione per la trasferta di Torino (Talmone). Subito dopo Bernardini diramerà la lista dei convocati, che partiranno domani alle 9,22 alla volta della città piemontese. Dovrebbero partire gli undici convocati: Del Bara più Cei, Lo Buono e Costantino.

Ieri intanto i titolari si sono allenati con una breve seduta atletica, e con una partitella con peto, con hanno partecipato Fugini, Janich, Tozzi e Bizzarri.

* * *

I cadetti della Lazio hanno strappato un nuovo risultato positivo sul campo della temibile Salernitana. Il pareggio (1-1) con i campani ha voluto dire per gli uomini di Cacciapuoti la sicurezza matematica della ammissione al girone finale di ammissione, comunque, certa da parecchie settimane. I laziali contro i tenaci salernitani hanno dominato tecnicamente, ma hanno sciupato numerose occasioni da goal.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni: **SALERNITANA**: Romagnoli; Feliciello, Manzo; Oreste, De Benedictis, Cammarota; Adducci, Marano, Fiore, Contente (Pagliara), Vannucci. **LAZIO**: Cei; Follador, Del Gratta; Carosi, Riccioni, Maltrasio; Lucentini, Joan, Giarniero, Burani, Chiricallo.

Le reti sono state segnate entrambe nel primo tempo al 14' da Fiore e al 40' da Guarnacci.

N. C.

Vittoria di Belmont nel Pr. Botticelli

Undici tre anni sono rimaste iscritte al classico Premio Elena, (km 3.150.000 metri 1600 in pista piccola), prima prova classica dell'anno che dovrà laureare la migliore femmina della generazione. Esse sono: Ceprobia, Brannantina, Ecate, Azia, Torre Paola, Altocia, Pioja, Trafola, Acae, Grace, Princess Pa.

La prova si presenta nel segno della massima incertezza stante la contraddittorietà dei risultati fatti registrare finora dalla nuova generazione: l'Elena dovrà quindi dire la verità sulle possibilità delle singole concorrenti.

Ieri il milionario Premio Botticelli (km 1.050.000 metri 2000 in pista derby) è stato disertato da tutti i favoriti e tre soli concorrenti sono scesi in pista a contendersi la ricca moneta. Per tre quarti del percorso ha condotto Boucher che all'attezza delle tribune è stato appaiato da Belmont. I due in lotta sono piombati insieme sul traguardo ma è stato Belmont ad aggiudicarsi la vittoria in fotografia per una incollatura. Uno sbandamento di Boucher aveva fatto suonare la sirena del reclamo di autorità ma stante il verdetto della fotografia che aveva assegnato la vittoria al cavallo danneggiato non è stato necessario alcun provvedimento.

Ecco i risultati: 1 corsa: 1) Ouragan; 2) Ivozio Tot V 11 Ace 15 2 corsa: 1) Titolo, 2) Romaneseo Tot V 12 3 corsa: 1) Genevief, 2) Betonega Tot V 47 P 22-27 Ace 122 4 corsa: 1) Peter Pan 2) Carbon Coke Tot V 21 P 10-19 Ace 45, 5 corsa 1) Belmont 2) Boucher Tot V 22 Ace 26, 6 corsa: 1) Sbrindelona, 2) La Romita.

Risultato a sorpresa nella corsa « Tris »

MILANO, 26 — Risultato a sorpresa del 1 remo Valcova, corsa Tris della settimana: 1) Ozzero n. 11 2) Pedrick n. 9 3) Orgosta n. 3. 25 sono stati i vincitori e cinquanta spettanno lire 24.372.

Robinson decadrà dal titolo mondiale?

WASHINGTON 26 — La Commissione di pugilato di Washington ha chiesto alla «National Boxing Association» che Sugar Ray Robinson venga considerato decaduto dal titolo di campione dei medi dei pesi medi per non aver rispettato i regolamenti della NBA che fa un obbligo ad ogni campione di difendere il suo titolo almeno ogni sei mesi. Come è noto è già trascorso un anno da quando Robinson tolse a Carmen Basilio il titolo mondiale dei medi senza avere avuto da allora mai difeso.

La Commissione suggerisce che la NBA organizzi un torneo eliminatorio tra gli otto principali pretendenti al titolo del campionato negro.

Caprari è giunto ieri a Caracas

CARACAS (Venezuela) 26 — Il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari è giunto oggi in aereo a Caracas provenendo da Roma, per incontrare il 6 aprile col venezuelano Sonny Tech.

Vi era a dargli il benvenuto all'aeroporto Iccelli, da un lato, ed a causa del fatto che l'aereo è giunto con 10 minuti di anticipo sull'orario, Caprari ha dovuto provvedere da solo a sbrigare dall'apparecchio il suo pesante bagaglio e non ha trovato ad incontrarlo nessuno della commissione di benvenuto che era stata organizzata dalle autorità sportive del Venezuela.

DOMENICA LA BELLA CORSA DEL SUD

Vannitsen Fabbri Monti e Conterno in gara nel Giro di Reggio Calabria

Il campo dei partecipanti va rapidamente qualificandosi nonostante la «concorrenza» del Giro delle Fiandre e della «giostra» di S. Daniele Po

(Dal nostro inviato speciale)

REGGIO CALABRIA, 26 — *Il Giro della Provincia di Reggio Calabria è stato trasformato anche quest'anno. La tredicesima edizione della bella corsa del sud vedrà al «via» un campo di corridori abbastanza qualificato nonostante la concorrenza del Giro delle Fiandre e del G.P. di Socarno e del circuito di San Daniele Po, una «giostra» quest'ultima che allo scarso valore tecnico sostituisce il gran vantaggio di essere ricca. E gli assi, si sa, al richiamo del buon guadagno non sempre riescono a restare indifferenti.*

L'organizzazione è stata portata a buon fine e tra le prime iscrizioni quelle ingaggiate dai nomi di valore e di richiamo: i signori Siracusa e Tropea, nonchè i loro validi collaboratori hanno di che essere soddisfatti. Nonostante la ristrettezza dei mezzi e gli handicap della concorrenza questa tredicesima edizione della «stella del sud» non avrà nulla da invidiare alle precedenti che pur si fecero belle, tra l'altro, dei nomi di Coppi e di Bartali, di Nencini e di Guerra.

Vannitsen il gran battuto della Milano-Mantova (Willy ancora non riesce a darsi pace per l'arco davvero beffardo che strinse bonariamente di Perino Baffi) vende a Reggio Calabria alla ricerca di una clamorosa rivincita, di una vittoria da regalare alla Olanda che tanto sinceramente per le corse in bici rimane in lui. Dopo Vannitsen il campo degli stranieri di arricchisce dei nomi di Van Genenaden e Luyten, suoi compagni di squadra, di Walkowiak di Baurin e del canadese Murphy, quello nel gruppo dei primi alla Milano-Sanremo. I molti sono anche gli italiani che hanno accolto l'invito degli organizzatori calabresi. Assente Defilippis, che andrà al Giro delle Fiandre e assente Nencini ancora influenzato, assenti Baldini, Batti, Bini, Carlesi, Fornara che hanno preferito la «poste» di San Daniele, il Giro di Reggio Calabria si presenta con i Pavesi Conterno, Fabbri, che ci dicono che andranno a Reggio per la prima volta, Monti Pavesi, Pizzi, Cesarini, Angelo Moretti, Conti, Gabbani, Cocchiera, Carrara e altri.

La corsa, che vedrà di scena la bellezza di 1200 chilometri, la distanza classica per le corse del sud, si svolgerà in sei tappe, delle quali la prima, la seconda e la terza in linea, la quarta, la quinta e la sesta a cronometro individuale.

Per l'albo d'oro della corsa, la bella che si svolge ogni anno, ricordiamo i nomi di Coppi (due volte), Bartali (due volte), Magni, Cottur (due volte), Nencini (due volte), Guerra (due volte) e tanti altri il cui nome, al momento del successo, era già entrato nel novero delle celebrità.

Vedremo se anche domenica prossima la tradizione sarà rispettata e cioè il tredicesimo nome apparirà alla ristretta schiera dei grandi. La cosa è facilmente possibile, perchè la corsa è difficile e quando riservata a gente con una certa dose di classe.

GIORGIO NIBI

A NEW YORK

Morettini colpito da appendicite

NEW YORK, 26 — Marino Morettini è stato colpito da un attacco di appendicite ed ha dovuto pertanto abbandonare la sei giorni ciclistica di New York alla settantaquattresima ora di gara nel momento in cui la classifica era la seguente: 1) Ravnald-Illusson (Francia), punti 118, a un giro; 2) Ferruzzi Laggin (Italia), punti 311; 3) Meier Gassler (Svizz.) 200; 4) Wagtmans Plantz (Ol.) 192.

NELLA FOTO: Marino Morettini

Robinson decadrà dal titolo mondiale?

WASHINGTON 26 — La Commissione di pugilato di Washington ha chiesto alla «National Boxing Association» che Sugar Ray Robinson venga considerato decaduto dal titolo di campione dei medi dei pesi medi per non aver rispettato i regolamenti della NBA che fa un obbligo ad ogni campione di difendere il suo titolo almeno ogni sei mesi. Come è noto è già trascorso un anno da quando Robinson tolse a Carmen Basilio il titolo mondiale dei medi senza avere avuto da allora mai difeso.

La Commissione suggerisce che la NBA organizzi un torneo eliminatorio tra gli otto principali pretendenti al titolo del campionato negro.

I centauri pronti al "via!,,

LE DECISIONI DEL C.O.N.I.

"Estremamente qualificata,, la squadra per Squaw Valley

Sotto la Presidenza dell'avv. [illegible] la Giunta Esecutiva del CONI si è riunita [illegible] per esaminare [illegible] commissario straordinario del CIO con il rappresentante dei Comitati Olimpici nazionali, [illegible] a Roma per il 14 maggio. All'importante riunione, promossa dal presidente del CIO, signor Avery Brundage e che si svolgerà nel salone di onore del Foro Italico, interverranno oltre 50 Comitati olimpici, per discutere principalmente sull'ordinamento dei giochi invernali, ed esaminare la candidatura di Cortina per la [illegible] del 1964.

Riveste [illegible] problemi dei Giochi di Roma, la Giunta ha deliberato [illegible] lavori riguardanti lo stadio Olimpico del nuoto e [illegible] Successivamente il vice-segretario generale Fabjan, ha fatto un dettagliato esame [illegible] Squaw Valley [illegible] Giochi [illegible] Giunta [illegible] [illegible] [illegible]